

Due podi tricolori per la Fanfulla

Argento nei 1500 con Haidane, la 4x200 è di bronzo

ANCONA Non arrivano i due titoli del 2010, è vero. Ma alla Fanfulla nella mano di poker sul tavolo dei tricolori giovanili indoor di Ancona entra comunque una scala: un secondo, un terzo, un quarto, un quinto e un sesto posto. «Comunque va bene così», dichiara sintetico il presidente Cozzi, anche se il bottino sarebbe stato di certo più pingue con una Valentina Zappa in salute. Due medaglie, si diceva. Un argento arriva nei 1500 Promesse con Abdellah Haidane: assenti Marzetta e Benedetti, il 21enne marocchino

della Fanfulla (da questa stagione gli stranieri cresciuti nel vivaio possono gareggiare nei campionati giovanili) finisce alle spalle di Michele Fontana dell'Aeronautica (3'54"17 contro 3'51"37). «Sono stracontento per tempo e medaglia - racconta Haidane - nell'ultimo mese tra influenza e un dolore al ginocchio mi sono allenato solo due volte su pista, non dovevo neppure correre

questi 1500. Quando ho visto che Fontana stava cambiando ritmo non ho spinto al massimo per evitare guai al ginocchio nelle strette curve dell'anello indoor».

La garanzia della Fanfulla si chiama 4x200: dopo un argento (2009) e un bronzo (2010) arriva un altro bronzo, firmato dalle Juniores Francesca Grossi, Clarissa Pelizzola, Valeria Paglione e Giulia Riva in un eccellente 1'43"20 nella gara del record italiano dell'Audacia Roma (ex-Fondriaria Sai). Nella velocità era attesa come detto la Zappa, ma la quattrocentista giallorossa av-

verte un fastidio inguinale in riscaldamento e rinuncia precauzionalmente alla prova Promesse in vista degli Assoluti del prossimo week end.

Sui 400 la sostituisce degnamente Clarissa Pelizzola, che tra le Juniores si supera in batteria centrando un ottimo 59"26 e l'ingresso in finale, dove pagherà un avvio veloce e chiuderà sesta in 1'00"60. Grossi e Riva disputano anche i 60: la prima si ferma alla batteria (8"11), la seconda in semifinale (7"95). Disco rosso al primo turno anche per Si-

mone Perottoni tra gli Allievi (7"42) e per Matteo Fancellu tra le Promesse (7"06, a 6/100 dalla finale).

Ad Ancona la Fanfulla di certo non è fortunata con i centimetri. Nel lungo Allieve Beatrice Cortesi si supera: dopo due nulli ottiene un 5.43 che le vale il personale e la terza posizione provvisoria. A beffarla Caterina Parnici (Cus Trieste), che

nell'ultimo tentativo piazza 5.44 e lascia la fanfullina ai piedi del podio. Lo stesso che estromette Ilaria Crosta dalla finale del triplo Juniores: nona con 11.69 contro l'11.70 dell'ottava. Edoardo Accetta nel triplo Allievi atterra a un ottimo 14.08 (record sociale assoluto): il progresso non basta per la medaglia, ma per un soddisfacente quinto posto. Nell'asta Allievi 13esimo il lodigiano Umberto Bagnolo con 3.60; eliminata invece in batteria Giulia Redaelli nei 60 ostacoli Juniores (9"58).

Cesare Rizzi

*Nella velocità
c'è la rinuncia
della Zappa
condizionata
da un fastidio
muscolare*



Da sopra
in senso orario
le lodigiane
Francesca
Grossi
e Clarissa
Pelizzola,
bronzo
nella staffetta,
e il marocchino
residente
a Piacenza
Abdellah
Haidane,
tre punte
di diamante
della Fanfulla
ai campionati
italiani
giovanili
indoor
di Ancona

